



REGGIO PARMA FESTIVAL: INSIEME PER PRODURRE CULTURA

Fondato nel 2001 da una legge dello Stato con una formula di collaborazione territoriale senza precedenti in Italia, il **Reggio Parma Festival** è un'associazione costituita da cinque soggetti istituzionali: il **Comune di Parma**, il **Comune di Reggio Emilia**, la **Fondazione I Teatri di Reggio Emilia**, la **Fondazione Teatro Due** e la **Fondazione Teatro Regio di Parma**. Suo obiettivo statutario è la costruzione di un'offerta culturale coordinata, capace di promuovere le alte capacità produttive dei territori di Reggio Emilia e di Parma, collocandole in una prospettiva nazionale e internazionale.

Perno dell'offerta culturale del Reggio Parma Festival sono da sempre il **Festival Aperto** a Reggio Emilia, il **Festival Verdi** e il **Teatro Festival** a Parma, ideati e realizzati dalle fondazioni socie. Nel corso degli anni, tuttavia, ai tre festival si sono affiancati numerosi altri progetti che hanno coinvolto creatività e professionalità del territorio e artisti di fama internazionale, dando vita, grazie al connubio tra spettacolo dal vivo e altre forme d'arte (dalla fotografia al cinema, dalla letteratura all'arte figurativa contemporanea), a opere capaci di attraversare il tempo e raggiungere nuove platee di pubblico.

Negli ultimi anni, forti di una tradizione e di un'esperienza consolidate, il **Reggio Parma Festival** e i suoi soci hanno esplorato nuove forme di collaborazione: sono nati così progetti forti e sperimentali, come *Il Bestiario della Terra* di Yuval Avital nel 2022, e il denso programma del 2023, con un cartellone di proposte, dalla danza alla musica al teatro musicale, che ha avuto come focus primario la figura e l'opera della coreografa francese



Maguy Marin. Il 2024, invece, ha visto nascere **Arcipelaghi**, percorso multiforme con cui il **Reggio Parma Festival** ha posto al centro della propria attenzione la prossima generazione creativa dello spettacolo dal vivo con progetti quali *Gradus. Passaggi per il nuovo*, rivolto alla nuova autorialità teatrale, *Derby elettrico*, un inedito format dedicato alla musica elettroacustica, e *Giornate d'Autore*, incentrato sulla drammaturgia del presente.

Quest'anno **Arcipelaghi** disegna un nuovo percorso a tappe, imperniato su **Gradus in scena**, un cartellone diffuso costituito da quattro spettacoli di nuova produzione ideati da alcuni giovani partecipanti selezionati lo scorso anno nell'ambito di *Passaggi per il nuovo*. Ad arricchire il programma di **Arcipelaghi 2025** entrano in gioco altri filoni progettuali che riprendono e consolidano esperienze già avviate: la seconda edizione di **Giornate d'Autore**, e la riflessione sulla nuova creatività musicale, con un **Convegno sull'opera contemporanea in Italia** e il sostegno offerto a due titoli di nuova commissione: **My name is Floria** e **Timon Études**.